

BILANCIO 2025

>> RELAZIONE DI MISSIONE

1. Informazioni generali

LA STORIA

L'Associazione La San Vincenzo è stata costituita il 27 luglio 1959 ed è stata eretta in Ente Morale con Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1961 n. 1532 registrato alla Corte dei Conti il 30 gennaio 1962 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 6 febbraio 1962 n. 33 pag. 589, iscritta poi nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Milano con il n.38.

Il 18 ottobre 2025 l'Associazione ha modificato il proprio Statuto ai fini dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Il 22 novembre 2025 il Direttore Settore Politiche del Lavoro, Welfare e Pari Opportunità della Città Metropolitana di Milano ha decretato l'iscrizione al RUNTS de "La San Vincenzo – Ente Filantropico ETS" (rep. n. 160699; C.F. 03170180156) alla sezione "c – Enti filantropici" art. 46 comma 1 D.lgs del 3 luglio 2017 n. 117.

MISSION

Lo scopo dell'Ente Filantropico è lo svolgimento di attività nei settori dell'assistenza sociale e dell'istruzione e della beneficenza mediante:

1. il sostegno, il coordinamento, la promozione, la creazione e la direzione di iniziative di carità nel campo sociale, assistenziale ed educativo dirette ad arrecare benefici a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;
2. la concessione in comodato o in locazione degli immobili sociali e l'erogazione di oblazioni a favore dei Consigli Centrali della Società di San Vincenzo De Paoli e di Istituti e Istituzioni promosse dalla Società di San Vincenzo De Paoli, che svolgono attività di assistenza sociale e sanitaria, di beneficenza ed educativa a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche sociali o familiari.

La San Vincenzo – Ente Filantropico ETS supporta i soci nella gestione degli immobili assegnati loro in comodato e nell'amministrazione delle risorse finanziarie ricevute per loro conto da lasciti ereditari o altro.

FINALITA' E VALORI DELL'ORGANIZZAZIONE

L'Ente Filantropico, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e di pubblica utilità in accordo con le finalità statutarie e le deliberazioni della Federazione Nazionale della Società di San Vincenzo De Paoli e con i Consigli Centrali della Società di San Vincenzo De Paoli, beneficiari delle risorse destinate.

OBIETTIVI E METODI

1. **I progetti** – In stretta collaborazione con i soci, viene identificato il reale problema, definiti e realizzati gli obiettivi ed attuati meccanismi di controllo e valutazione.
2. **Sostegno** – L'Ente Filantropico supporta i soci anticipando le principali spese per la gestione dei beni immobili chiedendone il rimborso dilazionato nel tempo. Inoltre, sono erogate risorse economiche derivanti da patrimonio, offerte e canoni di locazione in base ai progetti tempo per tempo presentati.
3. **Trasparenza** - Ogni movimento di fondi e ogni spesa sostenuta viene registrata contabilmente come da normativa fiscale vigente ed il bilancio annuale viene reso pubblico e consultabile anche attraverso la pubblicazione sul sito internet.

GOVERNANCE E RESPONSABILITA'

Denominazione	La San Vincenzo – Ente Filantropico ETS
Data Costituzione	27/07/1959
Sede Legale	Milano - Via Carlo Pisacane, 32
Sedi operative – amministrative	Milano - Via Carlo Pisacane, 32 Napoli – Via Duomo, 222

Natura Giuridica Organizzazione	Ente del Terzo Settore
Iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	rep. n° 160699 del 22 novembre 2025
Codice Fiscale	03170180156

Organi Sociali Previsti dallo Statuto

Assemblea nazionale dei soci	
Consiglio Direttivo	
Presidente Vice Presidente Tesoriere Membri	Palmese Carmelina Giuseppe Milanese Crosti Marco Luigi Francesco Da Ros Paola Galbiati Lucia Novello Patrizia Semplici Leonardo Stefanini Luca Violo Federico
Organo di controllo	
Presidente Revisori effettivi	Chiurazzi dr. Renato Carminati dr. Marco Mazzetti dr. Andrea

Organizzazione

Operatività degli uffici: segreteria e contabilità

La gestione della segreteria, delle contabilità, con disposizioni e controllo del Presidente e del Tesoriere, sono affidate a dipendenti ed a professionisti esterni:

Sede di Milano

Disbrigo corrispondenza e pratiche amministrative varie	Picozzi Antonella
Aggiornamento mensile dei proventi e controllo e/c banche e movimenti di cassa e relativa conservazione dei documenti.	Picozzi Antonella Dott.sa commercialista Francesca Vecchietti
Riscossione delle Entrate e pagamento delle spese	Picozzi Antonella – dott.sa Francesca Vecchietti
Invio periodico allo studio della commercialista dei dati per il passaggio alla contabilità ordinaria Analisi di supporto alle chiusure contabili di bilancio	Picozzi Antonella
Tenuta Registro Verbali (Assemblee, Consigli Direttivi)	Picozzi Antonella
Tenuta Registro soci	Picozzi Antonella
Sito web	Crosti Marco

Sede di Napoli

Disbrigo corrispondenza e attività varie di segreteria	Galdo Monica
Amministrazione dei fondi Mirelli e Carducci	Galdo Monica
Rendicontazione dei progetti finanziati con i fondi Mirelli e Carducci	Galdo Monica
Gestione locazioni, manutenzioni immobili in Napoli	Galdo Monica

Procedure legali - fiscali - contabilità

Redazione del bilancio annuale e nota integrativa, rendiconto gestionale	Dott.sa commercialista Francesca Vecchietti
Predisposizione del Libro giornale e di tutti i registri obbligatori o tenuti dall'Ente Filantropico	Dott.sa commercialista Francesca Vecchietti
Supporto ai Consigli Centrali per il corretto svolgimento delle attività amministrative	Dott.sa commercialista Francesca Vecchietti
Relazione di Missione e Bilancio Sociale	Crosti Marco

CONSUNTIVO DEGLI OBIETTIVI 2025

L'anno è stato caratterizzato da tre momenti istituzionali da particolare importanza:

- il rinnovo del Consiglio;
- il rinnovo delle cariche;
- la modifica dello Statuto finalizzata all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Inoltre, nel corso del 2025, l'Ente Filantropico ha continuato a dedicare energie per la riorganizzazione delle proprie attività oltre all'aggiornamento dei propri archivi. Il lavoro, iniziato nell'esercizio 2023, proseguito nel 2024 e nel 2025 può essere declinato nelle tre direzioni di seguito descritte.

Revisione del pregresso:

Si sono mantenuti gli aggiornamenti degli archivi degli immobili e dei contratti che rappresentano ora una base di partenza informativa completa e stabile. I due archivi sono in relazione tra loro attraverso gli identificativi catastali.

E' proseguita anche la sistemazione delle situazioni di difformità di intestazione (es. assenza del codice fiscale). Nei casi residuali, il lavoro proseguirà anche nel 2026.

Si è attivata anche la ricognizione e la verifica delle situazioni urbanistiche degli immobili al fine di ottenere contezza della reale situazione e poter definire gli interventi da eseguire dilazionandoli nel tempo.

Non è stata ancora completata l'analisi delle coperture assicurative che sarà oggetto di approfondimenti nel corso dell'esercizio corrente e del successivo.

Definizione del modello operativo e procedure conseguenti:

Le attività citate al punto precedente hanno consentito una stretta e continuativa relazione con i soci con l'obiettivo di trovare maggiori punti di contatto, sinergie e procedure che possano semplificare il più possibile il rispetto delle normative in essere.

La collaborazione tra i soci e l'Ente è rimasta al centro di tutte le attività di revisione dei processi interni. Inoltre, gli aspetti curati con attenzione sono stati:

- i comodati tra l'Ente Morale ed i soci;
- le beneficenze ed assistenze effettuate in collaborazione tra Ente e soci;

- gli aggiornamenti periodici da mantenere;
- la gestione delle offerte liberali ricevute;
- l'approfondimento delle tematiche riguardanti le tasse locali (IMU in particolare) alla luce delle modifiche normative.

Attività correnti:

In questo ambito, oltre alla gestione dell'ordinario, si collocano anche le pratiche complesse con particolare riferimento a quei Consigli soci in difficoltà storica o a quelli dove c'è stato un recente avvicendamento.

E' proseguita all'interno del Consiglio una riflessione particolare nei confronti del patrimonio immobiliare che diventa sempre più obsoleto specialmente laddove non usato. In tali casi, si sono coinvolti i soci beneficiari per iniziare a procedere con coraggio ad alienare i beni al fine di ridurre i costi che si generano senza alcun beneficio per i poveri. Una menzione particolare va fatta per Reggio Calabria dove si è trovata una soluzione per la sistemazione dell'appartamento situato in Via De Nava.

Nell'estate del 2025 è entrato a regime il progetto effettuato ad Ovada in sinergia con la locale Conferenza, l'O.D.V. Società San Vincenzo De Paoli – Consiglio Centrale di Alessandria ed il Consorzio Servizi Sociali dell'Ovadese. L'iniziativa, finanziata nell'ambito del PNRR dall'Unione Europea all'interno dell'iniziativa Next Generation EU, prevede l'attuazione di uno specifico progetto di servizio finalizzato alla creazione di un sistema permanente di assistenza alloggiativa temporanea di individui singoli o nuclei familiari in condizione di povertà estrema o senza dimora da realizzare attraverso il modello di "housing first". Sempre ad Ovada, dove si trova la Casa della solidarietà Antonietta Marini, sono stati completati ulteriori interventi per adeguare alcuni alloggi e l'intero edificio alle normative correnti.

Nel corso dell'anno si sono affrontate problematiche particolarmente complesse legate a lasciti a Camaione, San Gimignano, Reggio di Calabria, Ostuni e Palermo.

Si è mantenuta la programmazione di tutte le riunioni del Consiglio Direttivo in modalità online, utilizzando la piattaforma "Zoom" e favorendo in questo modo un'agile partecipazione di tutti i consiglieri e dei revisori.

Il Consiglio Direttivo si è riunito 14 volte con questa modalità, come analogamente è avvenuto per l'Assemblea di modifica dello Statuto tenutasi il 18 ottobre. L'Assemblea di approvazione del bilancio 2024 si è tenuta in presenza il 29 marzo 2025 a Sacrofano (RM).

ATTIVITA' SVOLTE CONGIUNTAMENTE AI SOCI

Molteplici sono state le attività promosse, congiuntamente ai soci aderenti ai quali l'Ente non ha fatto mancare il suo sostegno sia economico, con risorse dal patrimonio dedicato, sia in termini di supporto tecnico, legale ed amministrativo.

Tra le principali attività condotte si ricordano:

- la costante collaborazione con la Conferenza di Ovada, dipendente dall'Associazione Consiglio Centrale di Alessandria, per le problematiche inerenti alla Casa della Solidarietà "Antonietta Marini". L'opera consta di 20 unità abitative tra piccoli appartamenti e negozi ed è gravata dall'onere testamentario di "destinare non meno di otto unità immobiliari ad abitazione gratuita di donne, nubili o vedove o comunque sole preferibilmente di Ovada o dintorni e da assegnarsi tenendo conto anche delle condizioni economiche". "Gli altri appartamenti, locali, negozi e magazzini dovranno essere affittati per sopperire anche alla spesa di manutenzione dei beni vincolati nella destinazione".

La gestione della casa è in carico alla locale Conferenza e costantemente sostenuta dal nostro Ente.

Nella premessa si è già accennato al progetto attivato all'interno dell'iniziativa Next Generation EU. Tale progetto prevede l'assegnazione in comodato gratuito ventennale di tre appartamenti al Consorzio Servizi Sociali dell'Ovadese che, nel corso del 2025 in stretta collaborazione col nostro Ente, ha provveduto alla loro sistemazione e conseguente ospitalità di nuclei famigliari bisognosi. La collaborazione con la locale San Vincenzo è strettissima anche per l'assistenza alle persone.

Nel corso del 2025 sono stati eseguiti lavori di sistemazione della casa per più di 36.500 euro tra cui:

- il rifacimento dell'impianto di riscaldamento di un appartamento con l'installazione di una pompa di calore in sostituzione agli obsoleti e pericolosi termoconvettori a gas metano. Questo intervento ha consentito di accogliere, con comodato gratuito e in tutta sicurezza, una persona bisognosa. Il progetto è stato realizzato anche grazie al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che ha destinato un contributo di euro 4.000;

- il rifacimento dell'impianto di messa a terra dell'intero stabile e degli appartamenti in modo da renderlo adeguato anche all'aumento di potenza richiesto dai nuovi impianti di riscaldamento a pompa di calore;
- il ripristino delle scale a seguito dei lavori sull'impianto elettrico;
- vari interventi di sistemazione dell'ascensore

Il tempo dedicato a vario titolo da più membri del Consiglio Direttivo si stima in più di 120 ore.

- Il progetto "il recupero dell'Anima" promosso dal socio Società di San Vincenzo de Paoli Consiglio Centrale di Alessandria in collaborazione con Caritas, Associazione S.I.E. ODV, AMV srl (società di raccolta e smaltimento rifiuti del Comune di Valenza) e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Il progetto nasce nel 2018 a seguito delle modifiche apportate al Testo Unico Ambientale che hanno consentito il "Riutilizzo dei prodotti e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti".

Questa azione si colloca in continuità con un'esperienza di volontariato e attivazione della società civile presente sul territorio del Comune di Valenza e si sviluppa in risposta all'aumentare delle vulnerabilità e delle fragilità del tessuto sociale e ad una (allora) iniziale esigenza di recupero di beni dismessi (mobili, complementi d'arredo ed elettrodomestici) promuovendone la loro riqualificazione in un'ottica di sostenibilità ambientale a favore di persone in stato di indigenza (persone in uscita dai percorsi di semi autonomia, beneficiari di PASS, famiglie assegnatarie di case popolari, donne vittime di violenza).

Il progetto è volto da un lato all'ampliamento dell'attività di recupero e lo stoccaggio di beni all'interno di container presso l'area ecologica AMV Azienda Multiservizi Valenzana srl, dall'altro alla modellizzazione dell'esperienza al fine di creare una prassi che ne permetta la replicabilità nei diversi centri zona della provincia, anche tramite accordi con le Municipalizzate chiamate a gestire la raccolta rifiuti.

Inoltre, parte del materiale recuperato sarà selezionato presso un ampio locale che fungerà da spazio di distribuzione oltre che di incontro e socializzazione favorendo il coinvolgimento di volontari in affiancamento a soggetti fragili. Il progetto è stato sostenuto con un contributo di euro 10.000 che il Consiglio Centrale di Alessandria si è impegnato a restituire senza interessi entro il mese di aprile 2026.

- gli interventi in favore del socio Consiglio Centrale di Milano ODV in diversi campi sostenendo finanziariamente il socio nei seguenti progetti:
 - Housing sociale: prevede la messa a disposizione a persone con gravi emergenze abitative di alcuni alloggi temporanei. Gli obiettivi del progetto sono l'affiancamento dei nuclei familiari in un percorso inclusivo di crescita personale finalizzato all'indipendenza economica e la formazione dei volontari attraverso percorsi specifici con educatori professionali. Due alloggi sono destinati all'inclusione socio-lavorativa di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria in misura alternativa alla detenzione. Gli alloggi hanno necessità di continue manutenzioni che nel corso del 2025 sono state importanti sia negli interventi effettuati sia nei costi conseguenti. L'importo erogato è stato pari ad € 106.000.
 - Sostegno allo studio e campo estivo: l'obiettivo è assicurare a studenti meritevoli e in difficoltà il superamento di eventuali ostacoli di natura economica e sociale nel completamento degli studi. Inoltre, è stata data la possibilità a 38 bambini di fare una vacanza a Fai della Paganella col supporto anche dei volontari della Società di San Vincenzo de Paoli Consiglio Centrale di Milano ODV. L'importo erogato al riguardo è stato di € 20.000.
 - Sostegni temporanei a famiglie e persone bisognose per il tramite delle Conferenze: lo scopo è fornire un aiuto diretto a persone in stato di necessità mediante un rapporto personale diretto attraverso le consorelle e i confratelli delle Conferenze. E' offerto un contributo economico per la copertura delle spese di affitto, delle utenze domestiche, per visite mediche specialistiche e l'acquisto di medicinali e presidi medico sanitari. Il progetto è stato di € 5.000
 - Gestione della sede: il personale per gestire i progetti del Consiglio e per creare i collegamenti con le Conferenze e il territorio, il materiale per gli eventi e per l'ufficio per un totale di euro 43.000.
 - Formazione – consulenze: oltre alla consulenza contabile e fiscale, quelle del lavoro e notarili quest'anno si è inserita l'esigenza di aiutare persone in difficoltà, minori con disagi fornendo un supporto psicologico. L'importo erogato è stato pari ad euro 11.000.
- Il sostegno all'ACC Reggio Calabria per tutte le problematiche rivenienti dall'attività un tempo gestita dalla stessa ACC all'interno dell'immobile di loro proprietà a Catona in Via Valle del Canale. Più membri del Consiglio hanno dedicato più di 45 ore a vario titolo e con differenti competenze. Il sostegno economico è stato pari ad € 19.050.

- le collaborazioni con l'Associazione Consiglio Centrale di La Spezia Società di San Vincenzo de Paoli ODV a cui, nel corso del 2025, si è fornito un sostegno economico per la realizzazione dei seguenti progetti:
 - “Terapia miglioramento vita”, volto all'acquisto di farmaci per una persona cinquantenne affetta da Alzheimer. La cura, prescritta e gestita da un medico specialista dovrebbe favorire la riabilitazione neurologica e migliorare le funzioni cognitive. Il costo complessivo è pari ad € 3.000.
 - “Un aiuto per le famiglie indigenti”: il periodo di crisi, determinato dalla difficoltà di trovare lavoro e aggravato dall'inflazione, ha portato un numero sempre maggiore di famiglie a chiedere aiuto e sostegno alla San Vincenzo. Il progetto ha come obiettivo il sostegno diretto delle famiglie bisognose attraverso l'acquisto di generi alimentari, il pagamento di bollette e delle spese sanitarie. L'importo erogato è pari ad € 10.000.
 - “Una compagna per Rosetta”: il progetto nasce da una duplice esigenza lavorativa e di assistenza. Da una parte una badante, unica lavoratrice della sua famiglia, ha perso il lavoro perché la persona che curava è deceduta, dall'altra un'anziana signora colpita improvvisamente da invalidità ha bisogno di assistenza continuativa senza avere le risorse economiche necessarie. Con i 5.000 € erogati sono state assicurate tre ore al giorno di assistenza per sei mesi comprensive di contributi e TFR.
- Il progetto “La Casa di Andrea” in collaborazione con l'ODV Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Lecco. Grazie anche al contributo di 20.000 euro della Fondazione Comunitaria del Lecchese è stato possibile acquistare un monolocale per destinarlo a persone in difficoltà abitativa. Il progetto vuole offrire una soluzione abitativa sicura e dignitosa a chi si trova in una situazione di emergenza, riducendo il rischio di esclusione sociale e favorendo parallelamente percorsi di reinserimento. Il ruolo attivo dei volontari del Consiglio Centrale, che con le visite domiciliari vanno a trovare i nuclei famigliari bisognosi, garantisce da sempre elementi di contatto umano e di solidarietà concreta tesi alla valorizzazione delle persone e al loro reinserimento nella comunità. La casa di Andrea ospita già una persona indigente. Il progetto ha visto un contributo erogato di € 37.418 di cui 30.000 già recuperati nel corso del 2025.
- Il sostegno all'Associazione “Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Firenze” per un totale di € 10.000 distribuito sulle seguenti iniziative:
 - sostegno economico di strutture (orfanotrofi, scuole, monasteri) gestiti da religiosi in paesi sottosviluppati in stretta collaborazione con la Conferenza San Giuseppe Cottolengo. I contributi sono devoluti per alleviare il disagio economico/sociale dei territori di missione in Etiopia e Bosnia Erzegovina con cui si collabora strettamente da molto tempo - € 2.000.
 - assistenza e beneficenza svolta dalla Conferenza Vergine del Buon Consiglio e dalla Conferenza Angeli Custodi di Firenze con la consegna di pacchi alimentari, pagamento di bollette di utenze, mense e libri scolastici per famiglie in stato di particolare disagio economico e sociale - € 7.000.
 - gestione amministrativa e organizzativa del Consiglio Centrale - € 1.000.

Sempre a Firenze si ricorda la casa di via Palazzuolo 24 dove sono accolti quattro nuclei famigliari indigenti con canoni di locazione agevolati.
- il sostegno all'ODV “Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Napoli” per il servizio mensa sociale “Don Raffaele Criscuolo”.

La mensa ha sempre voluto essere un luogo di condivisione in cui i volontari vincenziani incontrano e si fanno carico del prossimo più povero. Il Servizio di Mensa Sociale è attivo tutti i giorni dell'anno, fornendo la prima colazione e un pasto completo (primo, secondo e frutta). Molti degli utenti consumano nella mensa l'unico pasto caldo della giornata, in un ambiente familiare e accogliente. Questo servizio è senza dubbio il cuore da cui partono e si diramano anche gli altri interventi svolti in favore dell'utenza in situazioni di emarginazione sociale. Oltre all'ascolto, all'accompagnamento, al servizio guardaroba, ai laboratori di fotografia e ai percorsi di inserimento lavorativo, nel corso dell'anno si sono confermate le serate a tema realizzate grazie al contributo di sostenitori ed associazioni per offrire momenti di socialità e condivisione:

 - **“Serate Pizza”**, per offrire agli ospiti una cena speciale e un'occasione di convivialità.
 - **Festival tematici e cene speciali** per valorizzare la comunità e rafforzare il senso di appartenenza.

Questi interventi testimoniano l'impegno a non limitarsi all'assistenza immediata, ma la volontà di offrire strumenti concreti per il recupero della dignità e dell'autonomia delle persone che si rivolgono alla mensa.

- A garantire il funzionamento della mensa, sono unicamente i soci vincenziani e volontari. Anche quest'anno il contributo erogato è stato di € 25.000.
- col supporto dell'ODV "Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Napoli" il nostro Ente ha erogato direttamente a persone bisognose i seguenti contributi per un totale di € 30.442,33:
 - **istruzione:** copertura di spese scolastiche per minori, inclusi testi, materiale di studio e contributi vari, al fine di garantire continuità educativa per un totale di € 1.898;
 - **affitti:** Contributi economici destinati al pagamento di affitti e morosità pregresse, con l'obiettivo di prevenire sfratti e consolidare la sicurezza abitativa € 12.734,32.
 - **elettrodomestici:** acquisto di un elettrodomestico essenziale per migliorare le condizioni di vita domestica di una famiglia € 364,90.
 - **farmaci:** acquisto di farmaci e prodotti sanitari non mutuabili, indispensabili per la gestione di patologie e condizioni cliniche fragili € 1.602,20
 - **specialisti ed altro:** spese relative a visite specialistiche, accertamenti diagnostici e interventi sanitari non coperti dal servizio sanitario nazionale € 5.180,00
 - **utenze:** pagamento di bollette arretrate e correnti per evitare la sospensione dei servizi essenziali (luce, acqua, gas, ...) € 5.402,77
 - **imposte:** copertura di tributi dovuti dalle famiglie per prevenire accumulo di debiti e relative sanzioni € 3.260,14.
 - sempre all'ODV "Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Napoli" il nostro Ente ha erogato:
 - € 10.000 per il funzionamento della sede di via Duomo;
 - € 7.000 per assistenza a famiglie in difficoltà economica seguite dalle Conferenze del Consiglio Centrale;
 - € 5.000 per l'acquisto di un ecografo per lo Studio Medico Solidale gestito dallo stesso Consiglio Centrale con l'obiettivo di offrire assistenza sanitaria gratuita a persone in situazione di fragilità economica e sociale. Lo studio è un presidio di cura e accoglienza e garantisce un servizio medico fondato sul rispetto, la dignità e l'attenzione alla persona, rivolgendosi a chi, per difficoltà economiche o burocratiche, non ha accesso a cure sanitarie adeguate. Grazie alla generosità e all'impegno di medici volontari e operatori sanitari, lo studio offre una gamma di prestazioni sanitarie gratuite;
 - Il Consiglio del nostro Ente ha dato seguito anche alle richieste pervenute dalla Conferenza Sant' Ambrogio di Carate Brianza appartenente all'O.D.V. Società San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Monza per i progetti di sostegno a sette nuclei famigliari con particolare attenzione a:
 - buoni spesa mensili;
 - acquisto farmaci;
 - affitti arretrati e bollette utenze;
 - contributo pagamento debito Aler rate pregresse e piano di rientro;
 - spese dentistiche e sanitarie;
 - sostegno per l'acquisto di un'autovettura usata per consentire ad una persona indigente a recarsi al posto di lavoro;
 Il contributo totale erogato è stato pari ad € 24.082,62.
 - A Genova si evidenzia l'accoglienza riservata direttamente dal nostro Ente a persone in particolare disagio economico-abitativo con la concessione in comodato gratuito dell'appartamento di via Cesare Abba.
 - Alla Conferenza S. Maria Maddalena della Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Genova ODV il nostro Ente ha erogato € 30.000 per il supporto all'autonomia i nuclei famigliari in uscita dall'ospitalità "Casa della Maddalena – La Buona Lena" che prevede proprio un periodico avvicendamento delle persone assistite. Nello specifico, è stato offerto sostegno a otto nuclei famigliari con differenti esigenze tra cui:
 - prime spese per avviare la casa (caparra, utenze);
 - acquisto elettrodomestici;
 - spese per generi alimentari;
 - sostegno al reddito;
 - La collaborazione con il Consiglio Centrale di Ferrara per la "Casa del Povero" di Comacchio ben seguita dalla locale Conferenza. Al riguardo sono state promosse sinergie per predisporre progetti di riqualificazione energetica dell'immobile da presentare ad Enti finanziatori.

- Il sostegno alla Conferenza di Poggibonsi per far fronte alle sempre maggiori richieste da parte di famiglie bisognose con molte esigenze (bollette delle utenze, affitti arretrati, visite mediche e tasse comunali). I contributi totali, erogati in due momenti differenti, ammontano complessivamente a € 5.625.
- Il sostegno alla “Società di San Vincenzo De Paoli – Consiglio Centrale di Imperia” per il progetto “un piatto pieno di umanità”. Ogni giorno la mensa risponde ai bisogni prima di coloro che vivono uno stato di vulnerabilità. Sono accolte fino a 40 persone al giorno e viene offerto un posto a tavola. Nel corso del 2025 sono stati distribuiti circa 10.000 pasti grazie all’impegno di 30 volontari della San Vincenzo in un ambiente fraterno e familiare che, oltre al pasto, offre accoglienza e ascolto. Il contributo erogato è stato pari ad € 20.000
- le collaborazioni con l’ODV Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Venezia per specifici progetti per un totale di € 8.400,00 relativi a:
 - partecipazione di dieci bambini e ragazzi di cinque famiglie indigenti alle attività didattiche, laboratori, giochi di gruppo e gite previste dal Centro Estivo della parrocchia Campalto SS. Martino e Benedetto;
 - progetto “Co(n)mpiti” per il supporto allo svolgimento dei compiti scolastici dei bambini della scuola primaria. L’iniziativa è programmata per tutti i sabati mattina dalle 10.00 alle 12.00 da ottobre a giugno dove i bambini durante ogni incontro vengono aiutati nel percorso scolastico intervallati da una merenda tutti insieme e, al termine dei compiti, possono anche fare qualche gioco di gruppo o a coppie. Il gruppo è attualmente composto di circa 15 bambini le cui famiglie sono seguite dalla locale San Vincenzo.
 - assistenza diretta a famiglie indigenti, alcune anche con problemi di malattie terminali, altre con difficoltà nella cura dei figli;
 - aiuto agli studi di una giovane studentessa universitaria alleviando il costo delle rette e dell’alloggio;
 - assistenza settimanale psicologica per i volontari vincenziani e i loro assistiti;
- da ultimo si ricordano le accoglienze offerte a famiglie indigenti con modesti canoni di locazione nelle seguenti località:
 - Induno Olona: 2 famiglie
 - Legnago: 4 famiglie
 - Vicenza: 3 famiglie direttamente ed una quarta in convenzione col Comune di Vicenza

2. Associati

Alla data del 31 dicembre 2025 risultano:

- 4 soci ad personam
- 13 soci di diritto
- 25 soci ordinari Associazioni Consigli Centrali

3. Criteri di redazione del Bilancio

Il rendiconto annuale chiuso al 31.12.2025, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione (o conto economico), Relazione di Missione e Bilancio Sociale è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

Nello specifico tale rendiconto è stato predisposto in osservanza dell'art. 13 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 nonché, ove applicabile, nel rispetto del principio contabile ETS (OIC n. 35 del febbraio 2022) disciplinante i criteri per la presentazione degli schemi di bilancio degli enti del terzo settore.

Da ultimo, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, tenuto conto dell'OIC sopra richiamato. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato gestionale;
- si sono mantenuti i criteri di esposizione dei dati di bilancio dell'esercizio precedente.

Nel seguito vengono riportate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Si evidenzia che sono state omesse quelle voci che nel presente esercizio risultano di valore pari a zero.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti, se applicabili in base al regime contabile applicato, con quelli degli esercizi precedenti e rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile ad eccezione di quanto espressamente di seguito indicato.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente relazione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato gestionale dell'esercizio.

Si precisa che nel 2025 l'Ente Filantropico ha svolto in via principale attività tipica ed istituzionale ed in via strumentale e secondaria attività legata alla locazione dei beni immobili di proprietà, attività in ogni caso svolta a supporto delle attività di carattere istituzionale e di interesse generale.

STATO PATRIMONIALE

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio, le spese di manutenzione e degli altri costi ad utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. Nel bilancio chiuso al 31.12.2025 risultano iscritte immobilizzazioni immateriali per un totale di euro 366 per l'acquisto di software (Microsoft Office del nuovo pc).

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di rivalutazione monetaria nel corso dell'esercizio.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali non sono oggetto di ammortamento.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Al 31.12.2025 sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un totale di Euro 4.437.573 relative agli investimenti. Al termine dell'esercizio precedente erano riportate per un valore pari ad Euro 4.323.414. Si rileva, pertanto, una variazione positiva di Euro 114.159 come esplicitato nella tabella del successivo punto 4.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Non sono iscritte al 31.12.2025 rimanenze.

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo" che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

B) FONDI PER RISCHI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI

I fondi sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Nel bilancio al 31.12.2025 non risultano iscritti fondi per rischi e attività istituzionali.

C) TFR

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente Filantropico nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale, in quanto rappresenta il metodo più adeguato e corretto al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

CONTO ECONOMICO

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti, rilevate sulla base del valore di rendita dominicale rivalutato dei terreni e dei canoni di locazione degli immobili abitativi, con applicazione dell'aliquota Ires ridotta al 50% ai sensi del combinato disposto previsto dal D.P.R. n. 601 del 29.09.7 e dal D.lgs. 4.5.2001 n. 207 art. 4, co. 2, per le istituzioni riordinate in aziende di servizi o in persone giuridiche private. L'aliquota IRES applicata è pari al 12%.

L'Ente Filantropico non è soggetto all'IRAP.

4. Movimenti delle Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti sotto riportati indicano per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti contabilizzati, i movimenti di periodo ed i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono presenti immobilizzazioni immateriali a seguito di acquisto software per un totale di euro 366.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni materiali durante l'esercizio 2025:

	Terreni e Fabbricati	Altre immob. materiali	Immob. In corso e acconti	Tot. Immob. materiali
Costo	19.029.146	3.436	975.110	20.007.692
F.do ammortamento				
Valore di bilancio 2024	19.029.146	3.436	975.110	20.007.692
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	-	1.353	-	1.353
Variazioni fondo per acquisiz./dismissioni	-	-	-	-
Manutenzioni e riparaz. Straordinarie immob.			50.794	50.794
Ammortamento esercizio	-			-
Totale variazioni	-	1.353	50.794	52.147
Costo		-	-	-
Fondo ammort.		-	-	-
Valore di bilancio 2025	19.029.146	4.789	1.025.904	20.059.839

Nella voce "Terreni e fabbricati" sono presenti:

- Fabbricati Euro 19.004.946;
- Terreni Euro 24.200.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" è composta dai seguenti beni:

- Macchine ordinarie d'ufficio (Condiz. Aria) Euro 2.704.
- Personal computer Euro 1.353.
- Macchine d'ufficio elettroniche (PC) Euro 732.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è composta dai seguenti beni:

- Progetto Housing sociale in Milano Euro 975.110.
- Manutenzioni e ripar. Straord. Immobili Euro 50.794.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni finanziarie durante l'esercizio 2025:

	Gest. Patr. 508525	Gest. Patr. 508009	Gest. Patr. ISP	Gest. Patr. 514368	Investimento PIMCO	Tot. Immob. Finanziarie
Valore iniziale	2.489.814	606.982	0	320.323	906.294	4.323.413
Fondo ammort.	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	2.489.814	606.982	0	320.323	906.294	4.323.413
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	-185.000	-81.575	300.000	-5.000	-26.000	2.425
Variazione dell'esercizio	42.376	10.825	527	5.405	52.601	111.734
Totale variazioni	-142.624	-70.750	300.527	405	26.601	114.159
Valore finale	2.347.190	536.232	300.527	320.728	932.895	4.437.572
Valore di bilancio	2.347.190	536.232	300.527	320.728	932.895	4.437.572

5. Costi di impianto e ampliamento

Per tale voce si rimanda a quanto esposto nei precedenti paragrafi riferiti alle Immobilizzazioni materiali.

6. Crediti e Debiti

Crediti

I crediti sono pari a complessivi euro 300.663.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti vari	258.322	34.959	293.281	225.631	67.650
Crediti tributari	4.179	(3.065)	1.114	1.114	-
Crediti verso altri	6.156	112	6.268	6.268	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	268.657	32.006	300.663	233.013	67.650

La voce "Crediti vari" comprende tutti i crediti verso Aderenti all'Ente Filantropico o terzi come segue:

verso Aderenti, utenti e clienti Euro 82.609 comprende le locazioni ancora da ricevere al 31 dicembre 2025 relativamente agli immobili di Napoli, Firenze, Induno Olona e Legnago.
 verso associati e fondatori Euro 66.506
 verso enti della stessa rete associativa Euro 144.166 di cui 67.650 esigibili oltre all'esercizio successivo riguardanti il sostegno fornito a Reggio Calabria

La voce "Crediti tributari" comprende:

- Ritenute fiscali su Int. Attivi di C/C Euro 471;
- Credito IRES Euro 506;
- Crediti vs Ist. Div. (INAIL) Euro 137;

La voce "Crediti verso altri" è relativa ad una nota di credito da ricevere

- Fornitori c/note di cred. da ricev. Euro 6.268;

Disponibilità liquide

Ammontano al 31 dicembre 2025 ad Euro 450.864 e sono così composte:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	839.348	(388.509)	450.839
Denaro e altri valori in cassa	99	(74)	25
Totale disponibilità liquide	839.447	(388.583)	450.864

Debiti

Di seguito viene evidenziata la variazione (incrementi/decrementi) relativa ai debiti durante l'esercizio 2025.

	Valore di inizio esercizio	Variazione esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.081.882	(46.966)	1.034.916	47.675	987.241
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-
Acconti	10.604	6.700	17.304	-	17.304
Debiti verso fornitori	274.159	(12.631)	261.528	8.750	252.778
Debiti tributari	3.124	(1.095)	2.029	2.029	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.158	(2.270)	2.888	2.888	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	3.199	18.629	21.828	21.828	-
Altri debiti	9.996	7.966	17.962	17.962	-
Totale debiti	1.388.122	(29.667)	1.358.455	101.132	1.257.323

La voce "*Debiti verso banche*" si riferisce al finanziamento ML termine contratto per il Nuovo Dormitorio di Brescia:

- finanziamento ipotecario Banca Valsabbina di Euro 1.200.000, pari ad Euro 1.034.916 al 31/12/2025, di cui Euro 987.241,00 scadente oltre l'esercizio successivo;

La voce "*Debiti verso fornitori*" comprende tutti i debiti commerciali come segue:

Debiti v/fornitori Euro 261.528 di cui
a breve termine Euro 8.750
a lungo termine Euro 252.778 società Edilscavi di Torchio Snc;

La voce "*Debiti tributari*" comprende:

- Erario c/ritenute lavoro dipendente Euro 1.201
- Erario c/ritenute lavoro autonomo Euro 818
- Erario c/lmp sost. TFR Euro 10
- Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dall'Ente Filantropico ai lavoratori dipendenti ed autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "*Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale*" comprende:

- INPS Euro 2.863
- FONDO EST Euro 15
- INAIL Euro 10

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "*Debiti verso dipendenti e collaboratori*" comprende il debito verso il personale dipendente, con l'indicazione dei ratei ferie e permessi non goduti.

La voce "*Altri debiti*" comprende:

- Debiti per cauzioni ricevute Euro 17.304
- Forn. X fatt. da ricevere (GE) Euro 17.482
- Debiti vari Euro 480

I depositi per cauzioni ricevuti sono afferenti ai depositi versati dai nuovi conduttori di appartamenti che al momento della sottoscrizione di un contratto versano un importo a cauzione di eventuali danni, queste, verranno restituite al momento della riconsegna dell'alloggio condotto a fine locazione. Le fatture da ricevere sono relative ad una errata fatturazione per Genova Fieschi, siamo in attesa di ricevere le fatture corrette, che sono già state pagate.

Debiti vari rappresenta la quota di competenza anno 2025 del Fondo previdenziale scelto dal dipendente.

Non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

7. Altri Fondi, Ratei e Risconti

Fondi per Rischi e oneri

L'Ente Filantropico non ha stanziato importi per "Fondi Rischi e oneri".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	24.530
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	4.104
Utilizzo nell'esercizio	2.094
Altre variazioni	-
Totale variazioni	2.010
Valore di fine esercizio	26.540

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei dipendenti liquidati.

Ratei e Risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	269	(99)	170
Risconti attivi			
Totale ratei e risconti attivi	269	(99)	170

La voce "Risconti attivi" comprende principalmente assicurazioni sui fabbricati e per infortuni.

8. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta al 31 dicembre 2025 ad Euro 23.864.423 ed è così composto:

	31.12.2025	31.12.2024
I – Fondo di dotazione dell'ente		
- Fondo di dotazione dell'ente	50.000	620
Totale fondo di dotazione dell'ente	50.000	620
II- Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	3.650.440	3.835.440
3) Riserve vincolate destinate da terzi	13.190.259	13.189.755

Totale patrimonio vincolato	16.840.736	17.025.195
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.566.432	1.618.720
2) Altre riserve	5.385.512	5.385.512
Totale patrimonio libero	6.951.944	7.004.232
IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio		
- Avanzo/disavanzo d'esercizio	21.743	(2.908)
Totale avanzo/disavanzo d'esercizio	21.743	(2.908)
Totale Patrimonio netto	23.864.423	24.027.141

La variazione di periodo del patrimonio netto risulta interamente imputabile al risultato gestionale conseguito nell'esercizio concluso al 31 dicembre 2025.

Si precisa che non vi sono riserve distribuibili.

9. Impegni di spesa e reinvestimento fondi o contributi

L'Ente Filantropico si è impegnato a proseguire con la realizzazione dei propri progetti istituzionali attraverso le risorse disponibili e di quelle rinvenienti dal patrimonio immobiliare.

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Proventi e Oneri

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività istituzionale ammontano al 31 dicembre 2025 ad Euro 304.849 e si riferiscono a:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.210	3.450	760
Erogazioni liberali	152.633	149.455	3.178
Proventi dal 5 per mille	1.051	2.429	(1.378)
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0	0
Contributi da enti pubblici	0	0	0
Altri ricavi	146.955	111.396	35.559
Totale da attività di interesse generale	304.849	266.730	38.119

La voce "Altri ricavi" risulta così composta:

Contributi da soggetti privati 90.738

Altri ricavi, rendite e proventi	56.217
Totale "Altri ricavi"	146.955

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale ammontano al 31 dicembre 2025 ad Euro 434.021 e sono riferiti a:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Materie prime, suss., di consumo e merci	-	-	-
Servizi	344.400	281.936	62.464
Godimento beni di terzi	-	-	-
Personale	89.084	69.164	19.920
Ammortamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	537	821	-284
Totale da attività di interesse generale	434.021	351.921	82.100

I "Costi per servizi" ammontano ad Euro 344.400, di seguito il dettaglio delle principali voci:

- Consulenze professionali	Euro	19.225
- Utenze Energetiche	Euro	483
- Altre Utenze	Euro	362
- Rimborsi spese Cons. Dir.vo	Euro	1.522
- Cancelleria	Euro	677
- Assistenza Software	Euro	146
- Oneri e servizi per attività di interesse generale (Assistenza)	Euro	298.669
- Spese varie comprensive dell'eredità Ferrante	Euro	23.316

La Voce "Personale" comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

La voce "Oneri diversi di gestione" comprende voci la cui entità è poco significativa, e sono:

- Spese Postali	Euro	17
- Arrotondamenti passivi	Euro	3
- Spese varie di segreteria	Euro	170
- Posta Elettronica	Euro	12
- Software	Euro	335

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Da rapporti bancari	1.983	4.536	(2.553)
Da investimenti	111.755	131.822	(20.067)
Da patrimonio edilizio	483.291	478.536	4.755
Altri proventi	-	-	-
Sopravvenienze	22.659	24.726	(2.067)
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	619.688	639.620	(19.932)

La voce "Da rapporti bancari" comprende interessi attivi su depositi bancari.

La voce “*Da investimenti*” comprende cedole su investimenti. Non sono presenti dividendi (CUPE, ex RAD).

La voce “*Da patrimonio edilizio*” si riferisce a canoni di locazione percepiti sui fabbricati e terreni locati.

La voce “*Sopravvenienze*” si riferisce insussistenze del passivo e rettifiche di debiti.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Si riferiscono a:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Da rapporti bancari	1.632	1.549	83
Da prestiti	15.908	16.605	(697)
Da patrimonio edilizio	292.597	246.326	46.271
Da altri beni patrimoniali	20.560	110.764	(90.204)
Altri oneri	82.670	125.504	(42.834)
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	413.365	500.748	(87.381)

La voce “*Da rapporti bancari*” comprende oneri e spese bancarie.

La voce “*Da prestiti*” comprende gli interessi passivi relativi ai mutui bancari.

La voce “*Da patrimonio edilizio*” si riferisce agli oneri di manutenzione ordinaria e spese relative ai fabbricati locati.

La voce “*Da altri beni patrimoniali*” riguarda le sopravvenienze passive per elisione di crediti inesigibili.

La voce “*Altri oneri*” riguarda le imposte e tributi (con esclusione dell'IRES) gravanti sugli immobili, come IMU, Imposta Registro locazioni, TARI.

Nel presente esercizio non sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale oneri finanziari.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti, rilevate sulla base del valore di rendita dei fabbricati, con applicazione dell'aliquota Ires ridotta al 50% ai sensi del combinato disposto previsto dal D.P.R. n. 601 del 29.09.7 e dal D.lgs. 4.5.2001 n. 207 art. 4, co. 2, per le istituzioni riordinate in aziende di servizi o in persone giuridiche private.

L'Ente Filantropico non è soggetto all'imposta IRAP, in quanto usufruisce dell'agevolazione prevista dalla normativa regionale della Regione Lombardia di cui all'art. 77 co. 1 della L.R. n. 10/2003.

Le imposte sul reddito IRES nel 2025 sono pari a Euro 55.408.

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda unicamente l'IRES calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio con aliquota applicata pari al 12%.

12. Natura delle erogazioni liberali ricevute

L'Ente Filantropico nel corso dell'esercizio ha ricevuto erogazioni liberali in denaro pari ad euro 152.633 e contributi da soggetti privati per euro 90.738.

13. Dipendenti e volontari

Al 31/12/2025 l'Ente Filantropico conta 2 dipendenti, di cui:

- 100 % a tempo indeterminato;
- 100 % a tempo parziale (75% PT, 60% PT).

14. Compensi organi sociali

Si evidenzia che i membri del Consiglio Direttivo ed i Revisori Legali per la carica ricoperta, non ricevono, né in modo diretto né in modo indiretto, alcun tipo di compenso in denaro, servizi o natura.

15. Patrimoni destinati a specifici affari

Non figurano elementi patrimoniali o finanziari ad uso di specifici affari.

16. Operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate.

17. Proposta destinazione risultato di gestione

Relativamente alla destinazione del risultato di gestione, il *Consiglio Direttivo* propone di utilizzare l'avanzo di gestione dell'esercizio, pari a € 21.743, mediante creazione di un Fondo per la realizzazione di progetti di beneficenza da erogare nel corso dell'esercizio 2026.

18. Situazione ente e andamento della gestione

L'esercizio 2025 si chiude con un avanzo di € 21.743.

Tale risultato è in incremento rispetto al precedente esercizio 2024 chiuso in disavanzo per € 2.908.

Il risultato dell'anno è per lo più da attribuirsi all'incremento dei contributi ricevuti da soggetti terzi privati.

Oltre alle beneficenze effettuate e ai progetti svolti, sono proseguiti gli investimenti per la sistemazione di alcuni immobili in particolare a Milano, Legnago e Ovada. Queste manutenzioni sono state necessarie per poter continuare e migliorare le attività istituzionali dell'Ente volte all'accoglienza delle persone bisognose. Analoga considerazione può essere fatta per gli immobili di Napoli dove il sostegno ai nuclei familiari indigenti è possibile grazie al ricavato delle locazioni.

Tutti gli interventi sono svolti con particolare attenzione ai temi ambientali. Al riguardo si rimanda alla specifica sezione del Bilancio Sociale.

Il debito verso le banche è da riferirsi integralmente al mutuo stipulato con Banca Valsabbina per la realizzazione del Nuovo Dormitorio di Brescia. Ricordiamo che il mutuo è a tasso fisso dell'1,5% e, di conseguenza, è insensibile alla variazione dei tassi d'interesse. La scadenza del debito è il 30 novembre 2044 ed il residuo alla data del 31 dicembre 2025 è di Euro 1.034.916. Il totale dei debiti ammonta complessivamente ad Euro 1.358.455, dei quali la componente esigibile entro l'esercizio successivo è pari ad Euro 101.132.

Importanti sono state le attività eseguite a vantaggio dei soci delle quali è stato fornito uno spaccato nella prima parte della presente relazione (pagine da 6 a 10).

L'anno è stato caratterizzato poi da due eventi importati dal punto di vista "istituzionale":

- il rinnovo del Consiglio Direttivo e dei ruoli apicali con particolare riferimento alle figure del Presidente e del Vice Presidente
- il nuovo Statuto con il conseguente passaggio da Onlus a Ente Filantropico che ha portato, il 22 novembre 2025, all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Lasciti ed eredità.

Nel corso del 2025 l'Ente Filantropico non ha ricevuto nuovi lasciti o eredità ma si è dedicato al consolidamento di quelli precedentemente beneficiati.

Comunicazione

Il sito dell'Ente Filantropico <https://www.lasanvincenzo-entemorale.it/> è mantenuto aggiornato in occasione della pubblicazione dei bilanci e delle iniziative di particolare interesse per i soci.

Riunioni ed assemblee

Nel corso del 2025 sono state effettuate le seguenti riunioni:

- Consiglio Direttivo: dodici riunioni (tutte online), nelle seguenti date:
16/01; 27/02; 20/03; 09/04; 07/05; 30/05; 16/06; 14/07; 29/07; 03/09; 24/09; 28/10; 20/11; 18/12.
- Assemblee:
Il 29 marzo in presenza per l'approvazione del bilancio 2024 e il 18 ottobre per la modifica dello Statuto.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione 2025 è proseguita sulla linea della prudente gestione ricercando un sostanziale l'equilibrio di bilancio grazie anche al fatto che la componente finanziaria ha mantenuto la stabilità già apprezzata nell'esercizio precedente.

Nel 2026 si cercherà di continuare a beneficiare di tale situazione nonostante l'aumento delle povertà a cui sono sottoposti i nostri territori e, pariteticamente, l'instabilità della situazione geopolitica.

In questo contesto, l'Ente Filantropico continuerà le attività di sostegno ai progetti proposti dai soci a tutto vantaggio delle persone bisognose utilizzando sia le risorse proprie sia intercettando quelle dei bandi di altre Fondazioni o entità.

Obiettivi per il 2026

Nel corso del 2026 sempre con l'intento di incrementare il servizio offerto ai soci, si continueranno a perseguire gli obiettivi intrapresi negli esercizi precedenti e non ancora del tutto completati quali:

- il sostegno ai soci nei progetti a beneficio degli indigenti
- la promozione di nuove progettualità a favore delle fasce più deboli ricorrendo a risorse sia esterne all'Ente Filantropico sia interne all'intera San Vincenzo promuovendo la cultura della condivisione tra tutti i soci;
- l'incremento dei soci ordinari, includendo tutti coloro sul cui territorio geografico l'Ente Filantropico ha beni immobiliari intestati;
- l'affrontare e portare a soluzione le situazioni maggiormente complicate di alcune eredità e lasciti già acquisiti, con particolare riferimento a quelli cointestati con altri Enti o privati (Ostuni, Camaione e

San Gimignano)

- l'affiancamento ai soci che nel tempo hanno maggiormente manifestato necessità di carattere economico e gestionale delle risorse a loro disposizione;
- l'analisi di dettaglio dei beni immobiliari, del loro stato di conservazione e di conformità urbanistica, catastale e amministrativa;
- un aggiornamento della valorizzazione degli stessi beni immobiliari ai fini patrimoniali e dei probabili redditi che potrebbero generare;
- la razionalizzazione e l'adeguamento, laddove possibile, del patrimonio immobiliare favorendo eventuali dismissioni o la manutenzione degli immobili stessi;
- l'analisi delle coperture assicurative e la valutazione degli eventuali adeguamenti;
- la manutenzione del sito internet e il miglioramento dell'archiviazione elettronica dei documenti sfruttando le tecnologie cloud in modo da gestire un archivio centralizzato sempre aggiornato e disponibile a tutto il Consiglio e all'Organo di Controllo;
- la revisione e l'aggiornamento dei comodati tra Ente ed Associate in essere da molto tempo e potenzialmente superati;
- il potenziamento di collaborazioni professionali per la maggiore attività determinata dalla Riforma del Terzo Settore.

20. Modalità di perseguimento finalità statutarie

Ai sensi dell'art.2 dello statuto, l'Ente Filantropico ha per scopo primario lo svolgimento di attività nei settori dell'assistenza sociale, dell'istruzione e della beneficenza mediante:

- a) il sostegno, il coordinamento, la promozione, la creazione e la direzione di iniziative di carità nel campo sociale, assistenziale ed educativo dirette ad arrecare benefici a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;
- b) la concessione in comodato o in locazione degli immobili sociali e l'erogazione di oblazioni a favore dei Consigli Centrali della Società di San Vincenzo De Paoli e di Istituti e Istituzioni promosse dalla Società di San Vincenzo De Paoli, che svolgono attività di assistenza sociale e sanitaria, di beneficenza ed educativa a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche sociali o familiari.

L'Ente Filantropico, inoltre, potrà - per il perseguimento del fine testé indicato - compiere ogni atto e stipulare quei contratti ritenuti utili o opportuni dal Consiglio Direttivo, quali - a titolo esemplificativo e non limitativo - acquisto, vendita e permuta di beni mobili e immobili, locazioni o comodati aventi ad oggetto beni mobili o immobili, concessione di garanzie reali e rilascio di fidejussioni a favore di soci beneficiari di risorse destinate, contratti per la gestione del proprio patrimonio, affidando la gestione ad intermediari qualificati (quali banche e/o SGR) e contratti bancari o polizze di assicurazione in genere, assumere e licenziare dipendenti, stipulare e risolvere contratti di collaborazione, ecc.

Altre finalità dell'Ente Filantropico sono:

- mantenere il patrimonio immobiliare in efficienza utilizzando parte delle risorse derivanti dallo stesso;
- garantire la non dispersione del patrimonio mobiliare
- garantire che tutte le risorse economiche ed immobiliari siano, in ultima analisi, dedicate ai "Poveri" e pertanto debbano essere utilizzate a loro favore anche mediante l'erogazione di oblazioni a favore di Consigli Centrali e delle Opere Speciali della Società di San Vincenzo De Paoli; l'accantonamento di beni (mobili e/o immobili) senza una destinazione ed un utilizzo riferiti ad una specifica forma di povertà non sono consentiti.

21. Attività diverse

Per quanto illustrato in precedenza si conferma che non sono presenti attività diverse nell'ambito dell'Ente Filantropico.

22. Costi e proventi figurativi

Non sono iscritti, in quanto non sussistono, costi e proventi figurativi per l'anno 2025.

23. Differenze retributive

Non vi sono differenze retributive ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs.117/2017.

24. Attività di raccolta fondi

Non è stata attivata alcuna operazione di raccolta fondi nel corso dell'esercizio.

25. Altre Informazioni

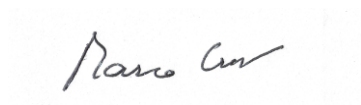
Informativa di cui alla legge 4 agosto 2017, n. 124, art.1, co. 125-129

A riguardo si evidenzia che l'Ente Filantropico, nel corso del 2025, non ha ricevuto contributi (o sovvenzione o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico di qualunque genere) da pubbliche amministrazioni

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, redatti secondo le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore sopra richiamati, sono allegati alla presente relazione.

Milano, lì 26 marzo 2026

Il Tesoriere
(Marco Crosti)



Il Presidente
(Carmelina Palmese)

